

Relazione del Comitato nazionale sull'attività svolta nell'anno scout 2023-2024

*Ognuno personalmente e tutti insieme avete, in tanti modi, rinnovato quella Promessa che fin da piccoli ha orientato la vostra vita: "Fare del mio meglio per compiere il mio dovere verso Dio e verso il mio Paese". Solo così si educa e chi educa cambia. Avete sentito il dovere verso Dio e il suo sogno per il mondo, che poi vuol dire anche per ogni persona. Avete sentito il dovere verso il nostro Paese e anche quell'altro Paese che per noi è l'Europa, ma alla fine quell'altro paese è l'intera **casa comune** che vogliamo lo sia davvero per tutti.*
(Omelia S.Em. Card. Matteo Maria Zuppi, Verona, 25 agosto 2024)

Allo scorso Consiglio generale ci siamo lasciati con l'invito a vivere la nostra bella Associazione come una **casa**, come luogo di cura, accoglienza, calore, felicità, gioia e anche complessità. Una casa costruita **50 anni** fa che, come ogni casa, richiede interventi di manutenzione, piccoli restauri e attenzioni. Come un edificio antico che svela al suo interno un'anima contemporanea e moderna che si esprime attraverso innesti di epoche diverse in un affascinante mosaico di stili e linguaggi.

Oggi sentiamo di poter dire che **la nostra casa si è rinforzata, scaldata, ampliata e arricchita.**

Rinforzata,

grazie all'esperienza e alla competenza acquisita in questi anni relativamente alle implicazioni della normativa del Terzo Settore che ci ha permesso un maggiore supporto ai livelli elaborando percorsi formativi ad hoc e strumenti informativi e applicativi specifici. Si è portato a compimento il percorso di revisione dello **Statuto** con la conseguente acquisizione **della personalità giuridica**. Ribadiamo che l'appartenenza al Terzo settore è una scelta e un impegno che trova fondamento nella dimensione identitaria della nostra Associazione; per questo, sediamo al tavolo del **Consiglio nazionale del Terzo settore** in seguito alla nomina del presidente quale membro effettivo dello stesso, potendo così interloquire con i soggetti istituzionali e promuovere istanze e iniziative associative nelle sedi preposte.

Scaldata,

grazie ai tanti momenti che ci hanno visti uniti e vicini nel percorso di un anno straordinario:

- abbiamo festeggiato i 50 anni della fondazione della nostra Associazione, celebrazione inaugurata a Bracciano (Roma) in occasione del 50° Consiglio generale dove abbiamo condiviso l'emozione di ricevere la Medaglia del Presidente della Repubblica come riconoscimento dell'impegno educativo e sociale di questi anni;
- le Comunità capi hanno camminato sulle strade dei percorsi di RN24 per incontrarci in più di 18.000 Capi e Capo ad Arena 24 a Verona.

Ma non solo.

La nostra casa si è scaldata anche dei passi delle ragazze e dei ragazzi che hanno camminato su **Confini di Pace** e dei volti delle bambine e dei bambini che hanno partecipato a **Giardini di Pace**.

Il tema dell'**educazione alla pace**, infatti, è al centro sia della nostra azione educativa, rivolta a formare donne e uomini artigiani di pace, che della nostra risposta alle emergenze di questo tempo ferito. Riconoscendo che la pace è uno stile di vita personale e collettivo, abbiamo scelto di portare il nostro contributo e il nostro approccio al tema, partecipando fattivamente alle numerose iniziative che hanno coinvolto associazioni, movimenti e reti attive nella costruzione della pace, come **Arena di Pace** e la **56° Marcia per la pace**.

Ampliata,

per poter accogliere al nostro tavolo le tante realtà che camminano con noi e che mettono al centro l'educazione delle nuove generazioni (come, ad esempio, attraverso il percorso relativo all'iniziazione cristiana e alla figura dell'educatore costruito con Azione Cattolica), sviluppando alleanze forti con altre realtà del mondo cattolico, partecipando attivamente al **Sinodo** per costruire e crescere nella Chiesa come membri di essa. Abbiamo inoltre approfondito le numerose relazioni instaurate ed implementate con le Associazioni che con noi hanno partecipato da protagoniste alle Settimane Sociali della Chiesa (Azione cattolica, Acli, Movimento Cristiano lavoratori, Focolarini, CL) e con le altre realtà con le quali costruiamo **percorsi di cittadinanza** volti a rendere questo mondo un mondo migliore (Rete della pace e del disarmo, Libera, Legambiente, ASviS,).

Un cenno importante merita la nostra partecipazione alle **Settimane Sociali** dei cattolici che si sono contraddistinte come un appuntamento non rituale e che ha visto da un lato un importante approfondimento sul tema della democrazia e della partecipazione, in linea con alcune riflessioni associative già avviate negli anni precedenti, e dall'altro predisponendo un percorso di ricadute nei territori e di continuità di cui noi siamo protagonisti.

Arricchita,

dalle tante azioni messe in atto dal Comitato nazionale nel corso dello scorso anno. Accogliendo le sollecitazioni consegnate dalla Commissione CG-01 del Consiglio generale 2024, abbiamo scelto di condividere una **narrazione per tematiche**, trasversale tra Formazione capi, Coordinamento metodologico, Branche e Settori evidenziando il consolidamento di percorsi coordinati e l'unitarietà degli obiettivi.

In particolare, riteniamo essenziale **condividere i percorsi relativi a:**

Identità di genere e orientamento sessuale

Il **Comitato nazionale** ha promosso percorsi di sensibilizzazione e di formazione sul **tema delle relazioni etiche, sane e di cura** attraverso il costante monitoraggio dei percorsi in

atto e la costruzione di percorsi formativi e educativi, in sinergia rispettivamente con la **Formazione capi e l'Area metodo**. La costante promozione a tutti i livelli territoriali di atteggiamenti di ascolto e di educazione alla non discriminazione e alla nonviolenza, è stata accompagnata con azioni di formazione rivolte al Consiglio nazionale e con il proseguimento del **percorso con Azione Cattolica**.

In risposta alle mozioni di Consiglio generale che lo coinvolgevano e cogliendo le istanze emerse nelle Botteghe di futuro durante Arena24, il Comitato nazionale ha scelto di produrre una riflessione sintetica che, a partire dal richiamo ai documenti associativi già approvati e a disposizione di tutti i capi e le capo, consentisse di avviare nella Comunità capi e nei livelli territoriali percorsi di discernimento e di elaborazione educativa sulle tematiche inerenti l'accoglienza e l'accompagnamento di ragazze e ragazzi con orientamento omoaffettivo e con disforia di genere o, più in generale, di **educazione all'amore** e agli affetti. Il resto della riflessione è stato consegnato per la pubblicazione nei documenti preparatori al CG2025.

Il tema dell'educare all'amore è stato oggetto dei lavori della **Formazione capi** all'incontro Incaricati di ottobre 2023. Insieme agli Incaricati al **Coordinamento metodologico** e alle **Branche e Settori**, l'incontro con la commissione 55 (orientamento sessuale e identità di genere) è stato un **momento formativo sui temi legati all'educazione all'amore e all'affettività**, un primo momento utile ad aprire nuove piste.

Gli Incaricati nazionali e regionali di **Branca E/G** hanno avuto modo di approfondire insieme la **lettura delle realtà** dei ragazzi e delle ragazze in età adolescenziale **sui sentimenti, le relazioni, la formazione della propria identità di genere ed il ruolo dei capi nel loro accompagnamento**, indagando insieme ad un esperto le caratteristiche degli adolescenti e delle adolescenti di oggi, partendo dalle transizioni da infanzia/preadolescenza e adolescenza e dalle conseguenze dopo l'esperienza del Covid, ragionando specialmente sulle relazioni coi pari, con gli adulti e sulle attuali complessità nella formazione della propria identità, in particolare nella formazione dell'identità di genere e interrogandosi sui compiti evolutivi della particolare fascia d'età: *L'adolescente di oggi, l'uomo o donna tra 10 anni, di cosa avrà bisogno per essere felice, per essere integrato nel mondo, per essere sano, per poter dare vita ad un'ulteriore vita, per poter avere trovato il proprio posto nel mondo da un punto di vista personale, relazionale e individuale?*

Immergersi nel Creato/Agenda 2030

Nell'ambito delle tematiche relative all'attuazione degli obiettivi dell'**Agenda2030**, allo scopo di accrescere la consapevolezza dei capi e dei ragazzi sui temi legati alla cura del Creato, il **Comitato nazionale** ha promosso l'ideazione e l'attuazione di **strumenti di valutazione della sostenibilità** ambientale, per i quali si rimanda al documento elaborato in **risposta alla mozione 71/2023**, e una sempre maggiore sinergia con gli altri enti e associazioni attive sul tema.

Il 2024 ha visto concludersi la proposta triennale **#2030imprese**, che ha sfidato gli **E/G** a essere migliori cittadini del mondo, protagonisti nell'avventura di scoprire cosa significhi fare scelte responsabili e di valore. Attraverso la realizzazione di imprese, sono stati stimolati ad adottare uno stile di vita sostenibile, agendo per il bene comune e riducendo il proprio impatto ambientale, lavorando, nell'ultimo anno del percorso, sulla sostenibilità in modo integrato, collaborando attivamente con enti e associazioni del proprio territorio al fine di ampliare la visione verso un'**ecologia integrale**. In condivisione con ASviS, è stato proposto l'evento online **#2030imprese: un futuro sostenibile**, dedicato agli E/G in cammino lungo la tappa della responsabilità, che hanno partecipato al percorso di **#2030imprese**, e ai loro capi. Un'occasione, per i giovani, di imparare ancora come contribuire a costruire una vita e un mondo sostenibile; per i capi educatori, per formarsi riguardo le **GreenComp**, documento di riferimento europeo per le competenze di sostenibilità che rispondono alla crescente esigenza di migliorare e sviluppare le conoscenze, le abilità e le attitudini per vivere, lavorare e agire in modo sostenibile.

Il **Settore Competenze** ha continuato a lavorare sui temi della **sostenibilità** e dunque sulla **cura del Creato e della società, divulgando il vademecum per eventi sostenibili** realizzato nel 2023. E' stato proposto ai capi campo degli eventi del Settore di provare, con obiettivi precisi e misurabili dati dal livello nazionale, ad aumentare la sostenibilità dell'evento attraverso una simulazione. Ogni campo ha perciò individuato all'interno dello staff un Responsabile di Sostenibilità che è stato formato e che ha redatto, a fine campo, un report specifico. L'insieme dei report ha generato una relazione riassuntiva sullo stato dei campi che andrà aggiornata di anno in anno, report dopo report, per monitorare lo sviluppo della sostenibilità nei campi.

Anche il **Settore Rapporti Internazionali** ha avviato un percorso federale sul tema della sostenibilità, in condivisione con il Settore Competenze:

- è stata creata **una rete informale delle associazioni WAGGGS** che si affacciano sul **Mediterraneo** e che sono direttamente coinvolte dalle conseguenze dovute ai cambiamenti climatici,
- si è partecipato al **Gruppo di Lavoro europeo WAGGGS sulla sostenibilità** e all'**evento** europeo organizzato da **WOSM sulla sostenibilità** dove sono stati presentati i percorsi di AGESCI (imprese 2030, RN24, ...)
- è stato avviato il **percorso di certificazione SCENES** per una delle nostre basi

Nell'ambito del Biodiversity Gateway (BG) del Centro Nazionale della Biodiversità, è stato **siglato l'Accordo tra AGESCI e il CNR-ISMAR**. Con questo Accordo l'AGESCI e il CNR-ISMAR intendono sviluppare un rapporto di collaborazione finalizzato all'**integrazione in ambito associativo di attività di citizen science**. L'obiettivo della collaborazione è quello di coinvolgere i soci AGESCI e renderli protagonisti nel supportare la conoscenza della biodiversità italiana. Le modalità di cooperazione tra CNR e AGESCI nell'ambito del BG si svilupperanno a diversi livelli associativi e in diverse **realità territoriali**, nonché in **campi di**

competenza/EPPPI, eventi formativi per Capi ed eventi distribuiti sul territorio nazionale, attraverso la realizzazione di un **progetto AGESCI sulla piattaforma gratuita iNaturalist** (<https://www.inaturalist.org/>), grazie al quale capi e ragazzi potranno partecipare in maniera attiva alla raccolta e condivisione dei dati sulla biodiversità nazionale durante le attività associative.

Infine, in sinergia con le realtà che camminano in rete nel **Movimento Laudato si'**, Agesci ha sottoscritto il Trattato di non proliferazione dei combustibili fossili, volto a fermare l'espansione dello sfruttamento dei combustibili fossili e a gestire una giusta transizione all'energia pulita.

Educare alla vita cristiana

Conclusasi la fase di rilettura e aggiornamento del Regolamento metodologico alla luce del percorso su Educare alla vita cristiana, l'azione del **Comitato nazionale** si è concentrata sulla **promozione di momenti formativi e sulla diffusione di** strumenti a supporto del servizio dei capi. In stretta collaborazione con la **Formazione capi** e l'**Area metodo**, e con il coinvolgimento dei rispettivi Incaricati regionali, è stata attivata la **piattaforma evc.agesci.it** che ha lo scopo di tradurre questo cammino in esperienze concrete da vivere e di condividere esperienze esemplari per la formazione dei capi o per le attività delle Branche in riferimento all'Educare alla vita cristiana.

Educare alla vita cristiana è il **cammino** scelto per accompagnare i nostri capi e i nostri ragazzi in un confronto concreto con la proposta di Gesù e lo stile del Vangelo, provando a farne esperienza nelle dinamiche relazionali delle comunità e nelle esperienze di servizio, facendosi scuola di preghiera, toccando con mano la vita buona del Vangelo che ne scaturisce, affinché essa possa diventare un punto di riferimento nelle scelte di vita che sono chiamati a compiere. Essere cammino dunque si realizza in un cammino comune, un cammino insieme, un cammino fianco a fianco, capo e ragazzo/a con una meta precisa, per essere testimoni della nostra fede.

Educare alla vita cristiana è un **processo**, un percorso, una "via", nato per favorire un cambio di mentalità e l'acquisizione di un linguaggio comune allo scopo di passare dal fare catechesi "tout court" alla capacità di vivere appieno la fede, riconoscendo nella vita una **Presenza**. Non si tratta di singole attività ma di uno stile per vivere insieme e scoprire Dio presente nella nostra esistenza, attraverso delle fasi:

vivere – la vita, luogo in cui Dio si rende presente;

incontrare – il prendere consapevolezza dell'incontro "quotidiano" con Dio, attraverso la sua Parola;

raccontare/raccontarsi – l'essere Chiesa e testimoni narranti;

generare – il cambiamento in noi e una scintilla negli altri.

Educare alla vita cristiana è dunque **Emmaus**, una pista di lavoro che tiene conto della trasversalità della capacità di educare e delle dimensioni (simbolica, narrativa, della gratuità,

dell'alterità, della creatività e della custodia) che la caratterizzano, puntando sul **protagonismo** dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze che sono terra sacra, in grado di cogliere nella propria esistenza la presenza di Dio.

Per tradurre questo cammino in esperienze concrete da vivere si è portata a termine, assieme all'Area metodo e agli Incaricati regionali, la riscrittura del regolamento metodologico, approvato al Consiglio generale 2024. Inoltre, insieme all'Area metodo, si è attivato il portale evc.agesci.it, offrendo **strumenti utili ai capi**:

- per lasciarsi da Lui condurre ed entrare in una relazione di comunione con Dio;
- per narrare gli eventi vissuti insieme e rendere condivisibile la gioia di aver incontrato il Signore;
- per giocare con gli strumenti di ogni branca, legati a fasce di età differenti, la partita della fede (Dio ti ama, si dona e cammina con te);

Rispetto al tema, anche il **Settore Rapporti Internazionali** ha partecipato attivamente alla costruzione di un ambizioso progetto costruito dalla Conferenza Internazionale degli Scatismi Cattolici – **ICCS** - volto a mettere in connessione le varie proposte di scoutismo cattolico per la produzione di contenuti formativi e per lo scambio di best practises, per rendere attuale, efficace e credibile la nostra testimonianza cristiana nel contesto mondiale.

Essere costruttori di pace

"Il tempo drammatico che viviamo, oggi richiede un passo ulteriore per contrastare la cultura della menzogna, della violenza, con l'obiettivo profetico di cancellare la guerra dalla storia" (dal documento "Artigiani di Pace" C.G. 2022), e sulla scia di queste parole si è offerto questo momento di confronto per innescare ulteriori processi di formazione.

All'**incontro IIRR-IINN del 27 e 28 gennaio 2024** a Sacrofano, gli IINN al **Settore GPN** e alcuni membri della pattuglia nazionale GPN hanno proposto un **momento formativo per le Branche** relativo alle tematiche dell'**educazione alla pace, alla giustizia e alla nonviolenza**.

Dal 21 ai 23 giugno 2024 la **Branca L/C**, insieme al Settore GPN, ha organizzato la Piccola Orma nazionale "Giardini di Pace" in un luogo-simbolo, dove la parola pace (shalom in ebraico) è insita nell'aria che si respira, nelle mura delle case, nei ciottoli delle strade, nei profumi delle piante, nei volti delle persone, nei sorrisi dei bimbi, nella santità di quegli uomini e quelle donne che hanno incarnato la pace, come Francesco, Chiara, Carlo che hanno reso Assisi la cittadella della pace. In questo piccolo centro umbro, alcuni Lupetti e Coccinelle dell'ultimo anno, provenienti da tutta Italia e accompagnati da un proprio Vecchio Lupo/una propria Coccinella Anziana. sono stati protagonisti di Giardini di Pace. È stata un'occasione per giocare e approfondire il valore della Pace attraverso lo stile della relazione, della fraternità, della corresponsabilità. Bambini e capi hanno osservato e vissuto luoghi di pace, ascoltato storie di speranza, abitato l'operato di chi ogni giorno si spende per un mondo

migliore. Insieme, hanno sognato nuove parole, nuove storie, nuovi messaggi di Pace... grandi e piccoli insieme per mano, in un gioco tenace. (Giardino di Pace – L. e P. Favotti). Il gioco della Pace, da insegnare a tutti, che impegna molti e molto, che non deve mai smettere di essere giocato, perché con questo gioco i nostri Lupetti e Coccinelle, Vecchi Lupi e Coccinelle Anziane si impegnano ad essere generatori di felicità e messaggeri di Pace nella loro quotidianità e nei loro territori, cittadini attivi in un mondo che cambia.

La **Branca E/G**, in collaborazione con il **Settore Rapporti Internazionali** e il **Settore GPN**, ha lanciato la proposta **Verso l'Alt(r)o**, mirata a creare un "luogo" che offrisse in modo permanente spunti **sui temi di giustizia, legalità, pace e fratellanza internazionale**, attraverso i quali, prevalentemente le Alte squadriglie, potessero decidere di realizzare le proprie imprese, rispondendo alle sfide globali delineate dall'Agenda 2030 e ai valori universali che guidano la crescita integrale della persona. La proposta ha inteso sviluppare percorsi educativi per incoraggiare la partecipazione attiva, promuovere il dialogo interculturale e rafforzare il senso di responsabilità collettiva, mirando ad obiettivi educativi ambiziosi ma concreti, che aiutino i ragazzi e le ragazze a costruire insieme un futuro dove i valori universali siano il fondamento di un mondo più giusto, inclusivo e in equilibrio con il nostro pianeta, sfidando i capi a mettere in moto la dinamica dell'orizzonte-dono-impegno che consenta il dialogo tra la dimensione valoriale (orizzonte), affettiva (dono) e operativa (impegno).

L'estate del 2024 ha visto inoltre la realizzazione del **cantiere R/S "Camminando sui confini di pace"**, in collaborazione con **Settore GPN** e **Settore Rapporti internazionali**, un progetto per **educare a costruire legami di pace**, per raccontare che un mondo differente è possibile. Il cantiere è stato sognato con la convinzione che la strada, l'incontro e la testimonianza hanno un valore sempre, sono il nostro modo di stare al mondo e di prepararci a servire. 20 rover e scolte, uno per ogni Regione, si sono messi in gioco, hanno camminato insieme, sono andati in Romania, hanno percorso confini e incontrato esperienze di pace, di accoglienza, di comunanza. Uno per Regione perché quegli incontri potessero tornare indietro ed essere semi da spargere su più territori possibili, per continuare a servire, a tessere trame di bene a nostra volta, ognuno là dove è chiamato.

Nel quadro della sinergia sviluppata con le Branche, il **Settore GPN** ha elaborato il documento **"Artigiani di Pace in cammino"**, che mira a declinare il documento "Artigiani di Pace" nelle tre Branche e nei diversi livelli in cui l'Associazione opera. Il Settore ha inoltre proposto alla Route nazionale alcuni laboratori sulle tematiche dell'educazione alla pace e alla nonviolenza, dal piccolo delle relazioni interpersonali al grande delle guerre in atto nel mondo e agli sguardi possibili per avvicinarvisi da un punto di vista educativo.

In ambito formativo, la **Formazione capi**, in collaborazione con gli Incaricati regionali della Puglia e in collaborazione con il **Settore Giustizia pace e nonviolenza**, ha organizzato,

nel giugno 2024, un **workshop per capi dedicato alla gestione non violenta dei conflitti**.

In ambito **Internazionale** varie sono state le occasioni di lavoro sul tema dell'educazione alla Pace:

- nel corso della **conferenza mondiale WOSM** (agosto 2024 al Cairo, Egitto), è stato approvato un emendamento di una mozione sulla pace presentato dalla FIS per chiedere **maggiore concretezza nelle azioni di pace** che possono essere costruite da un movimento mondiale che può far sentire la propria voce. Questo darà forza al fine di attivare nel prossimo piano decennale iniziative che possano favorire una maggiore attività sul tema;
- una Capo in rappresentanza di Agesci ha partecipato al campo "Peace Education" organizzato da CICG mondo;
- è stato attivato un canale di dialogo per supportare lo scautismo ucraino in un percorso di collaborazione interno ed esterno che promuova occasioni per i ragazzi/e e i capi. Ulteriori contatti con altre realtà di conflitto stanno prendendo forma, ma rispettando i tempi e i canali di comunicazione con gli scout locali.

Partecipazione e contribuzione

Ripartendo dai principi del bambino pienamente degno e perciò capace di partecipare e contribuire alla costruzione di ciò che è suo e che lo riguarda, esplorati al Festival Bambino del 2016, sintetizzati nel Manuale della **Branca L/C** e delineati nelle Linee guida sulla partecipazione e contribuzione dei ragazzi e delle ragazze approvati al Consiglio generale 2024, si è concretizzata la rilettura degli strumenti nei percorsi promossi quest'anno, quali: Piccola Orma "Giardini di Pace", percorso sull'Ambiente Fantastico "dafiloatrama", Specialità, ed in generale come stile in tutto l'operato.

A conclusione del percorso triennale, a settembre 2024, gli **E/G** in cammino lungo la tappa delle responsabilità, provenienti da tutta Italia e che insieme alle proprie squadriglie o reparti avevano partecipato a #2030imprese, sono stati invitati a vivere un evento per condividere le loro esperienze. L'evento ha rappresentato un'ulteriore occasione di partecipazione e di contribuzione per i 26 E/G presenti, chiamati ad avviare il percorso di verifica della proposta, in rappresentanza delle proprie squadriglie o reparti, e a condividere la propria esperienza e le proprie riflessioni sui temi della responsabilità – rispetto agli impegni presi, verso gli altri, verso l'ambiente e il mondo – e sulla cura e custodia del Creato: attenzione ai bisogni degli altri, consapevolezza di non essere soli, contribuzione al sogno di tutti.

La **Branca R/S**, insieme agli Incaricati regionali alla Branca, ha completato e pubblicato la raccolta di buone prassi allo scopo di diffondere esperienze esemplificative e significative di partecipazione vissute nei territori, offrendo una lettura in termini di ritorni educativi e associativi (<https://rs.agesci.it/educazione-alla-partecipazione/>). È proseguito inoltre il percorso promosso dalla Branca R/S, con il coinvolgimento degli Incaricati regionali, sulla

promozione degli strumenti del metodo che educano alla partecipazione, offrendo supporto a IABZ e capi.

La Branca R/S ha inoltre curato laboratori di formazione/confronto sul tema, ad Arena24. Ha partecipato alla giornata in memoria del trentennale della nascita al Cielo di Don Pepe Diana a Casal di Principe e alla 29esima Giornata della memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, a Roma il 21 marzo 2024.

Competenza

Il Settore Competenze, lavorando con la **Formazione Capi** per progettare e realizzare un convegno dedicato ai Capi Campo, ha avviato un **percorso a supporto della formazione di tutti i capi che vivono il loro servizio anche nel Settore Competenze**.

Tale percorso pone al centro della formazione nel ruolo (rivolta agli Incaricati regionali e ai Capi Campo degli eventi proposti) tematiche quali la cura delle relazioni e la sostenibilità. Insieme alle Branche si sta procedendo inoltre alla definizione delle schede dei Progetti di Campo, inserendo elementi utili che rendano la proposta di campo più 'omogenea' senza escludere la specificità di ciascuna proposta legata dei territori in cui viene vissuta. **In crescita il numero di eventi realizzati nel 2024**: sono stati 125 di cui 72 campi di Competenza, 18 EPPPI e 35 Stage per Capi.

In sinergia con il **Settore Competenze**, è stato definito il significato di competenza per la fascia di **età L/C**, attraverso quelle che sono state definite "capacità" che vanno dalle competenze relazionali all'esplorazione delle proprie capacità. Insieme agli IIRR LC e Competenze si è dato mandato di **rileggere le esperienze regionali** alla luce del significato dato alla competenza.

In continuità con il lungo lavoro sulla competenza, la **Branca E/G** ha messo in atto diverse azioni a supporto della **diffusione e valorizzazione dei nuovi brevetti e degli strumenti della competenza** per capi e ragazzi: la revisione dell'allegato 5 del Regolamento metodologico inerente i campi di competenza in coerenza con l'articolo sul brevetto, votata dal Consiglio generale 2024; la stesura e revisione del documento Linee guida campi di specialità e specialità di squadriglia; la realizzazione dei due nuovi distintivi per i brevetti di Esploratore delle acque e Maestro delle tecnologie. La specialità di squadriglia ha fondamentale centralità nella proposta di vita di reparto, in quanto aiuta a sognare e realizzare con altri, imparare a progettare, acquisire competenze e comprenderne l'utilità per sé e gli altri, riconoscere l'importanza di ciascuno per il raggiungimento di grandi obiettivi. Dalla condivisione e messa in comune delle tante esperienze regionali, attraverso l'approfondimento della riflessione sulle peculiarità educative e metodologiche, sono state stilate le **Linee guida specialità di squadriglia**.

In collaborazione con il **Settore Competenze e il Settore Nautico** è stato avviato il lavoro di **revisione della proposta dei Campi di competenza**: a partire dalla nuova modalità di

iscrizione attraverso il portale Buona Caccia, sperimentato già nel 2024, e della scheda di iscrizione all'evento che permettano di valorizzare l'evento come occasione progettata all'interno del sentiero degli E/G; per arrivare di obiettivi comuni nei singoli progetti di campo al fine di valorizzare e diffondere l'utilizzo di strumenti quali carta di competenza, la figura del maestro di competenza e di proporre, anche all'interno dei Campi, occasioni di rilettura delle esperienze vissute nello stile di Emmaus.

Il lungo percorso di approfondimento sulla competenza ha determinato la necessità di rivedere il **Quaderno specialità, brevetti e specialità di squadriglia**, che vedrà la pubblicazione nel 2025. La pubblicazione, destinata agli E/G, sarà utile strumento nelle mani dei ragazzi per aiutarli a progettare cammini di competenza significativi.

Attraverso la proposta **Avventuriamoci in sicurezza**, gioco a carte ideato insieme ai **Settori Protezione Civile e Competenze**, si è puntato a fornire a tutti gli E/G, in particolare a quelli in cammino lungo la tappa della competenza, gli strumenti per riconoscere i pericoli e adottare comportamenti sicuri, consapevoli e responsabili, sottolineando come la competenza, essenziale nella gestione del rischio poiché diminuisce la probabilità che si verifichino eventi negativi, rende più attenti nella cura verso il prossimo e verso se stessi.

Il lancio di questo gioco è stato accompagnato da un momento di formazione laboratoriale costruito in sinergia tra Branca EG e Settore Protezione Civile svoltosi nel corso dell'incontro Incaricati nazionali e regionali di giugno 2024. Tale momento è stato molto importante per il **Settore Protezione Civile** per la concomitante celebrazione dei **40 anni della Protezione Civile Agesci**, festeggiamenti che hanno visto la **presenza anche di ospiti del Dipartimento di Protezione Civile e della presidenza della Commissione Nazionale del Volontariato di PC** con i quali ci si è confrontati anche sul Protocollo Operativo ma soprattutto in merito all'evoluzione della Protezione civile e della cultura dell'emergenza e alle relative prospettive future del Sistema e della nostra Associazione.

Approfittando anche dei percorsi costruiti in occasione dei laboratori per Arena24, il **Settore Nautico** ha colto l'occasione per lavorare in modo più puntuale sulla **ricaduta metodologica dell'ambiente acqua** nelle Branche.

Nello specifico, in **Branca L/C** si è lavorato sulla scoperta dell'ambiente acqua dal punto di vista naturale, nonché sulla scoperta della corporeità nel bambino e la percezione del suo corpo in uno spazio "nuovo".

In **Branca E/G** si è puntata l'attenzione sulla competenza, approfondendo il legame tra tecniche nautiche di vario tipo e intenzionalità educativa.

In **Branca R/S** è stato esplorato il mondo della responsabilità attraverso il "saper essere per essere utili" e sono state svolte attività legate alla sicurezza in ambiente acqua.

In un'ottica di sviluppo del Settore, proseguono le **interlocuzioni con la Lega Navale Italiana** per poter procedere alla firma di un'unica convenzione su scala nazionale.

Anche il **Settore Foulard Blancs**, nell'ottica del motto "essere competenti per essere utili" che ha guidato il lavoro dell'Area metodo in questo anno, ha elaborato, in sinergia con le Branche, proposte formative per Capi e percorsi educativi per i ragazzi e le ragazze allo scopo di rendere lo scautismo un'esperienza sempre più inclusiva, acquisendo le competenze e le attenzioni necessarie all'accoglienza di persone con diverse abilità nei nostri Gruppi.

In particolare:

- è stata implementata la progettazione di EPPPI insieme alla Branca R/S;
- si è lavorato con la Formazione capi alla progettazione di moduli formativi da proporre alle Zone che aiutino i Capi e le Capo ad imparare a "guardare l'altro come una persona guarda un'altra persona" indipendentemente dalla eventuale diversa abilità;
- si è creato il "progetto" **#quicomeaLourdes**: è stata creata la mappatura di luoghi "che sanno di Lourdes" e che offrono opportunità per fare strada, comunità, servizio e fede, collocati nelle diverse Regioni, creando un database condiviso di esperienze da poter proporre alle Comunità R/S e alle Comunità capi. Non si tratta soltanto di luoghi fisici, ma anche di associazioni, centri di incontro e accoglienza, luoghi significativi per l'esperienza di fede;
- è stato portato avanti il progetto **#JoeletteManonSolo**, analizzando percorsi, sentieri ed itinerari accessibili non solo in joelette, ma anche in carrozzina, perché la strada possa essere davvero **#alpassodellultimo**

Grazie anche al lavoro del **Settore Comunicazione**, tutto quanto messo in campo da Branche e Settori è stato valorizzato con azioni che hanno favorito non soltanto la diffusione dei percorsi in atto, ma anche la valorizzazione dell'Associazione e delle sue esperienze nei confronti di diversi interlocutori esterni. Nondimeno, lo stesso Settore ha dato supporto ai Presidenti del Comitato nazionale e a Capo Guida e Capo Scout nella definizione di una comunicazione armonica ed efficace in ambito istituzionale.

A tal fine si è proseguito con la promozione del Vademecum **"Essere social in Agesci"** contenente le linee guida - dedicate ai Capi e ai ragazzi - per un uso consapevole e coscienzioso dei social per la promozione dello scautismo.

Le riviste associative hanno pianificato e realizzato numeri dedicati a ragazze e ragazzi e ai capi, declinando temi e percorsi associativi.

Sono state infine realizzate azioni di comunicazione integrata e congiunta con **Fiordaliso** per la promozione dell'editoria sia all'interno che all'esterno dell'Associazione.

L'attività del Settore Comunicazione ha altresì accompagnato i festeggiamenti dei 50 anni dell'Associazione attraverso diverse iniziative:

- il **Calendario** del 2024 "La nostra storia" ha ripercorso i momenti significativi della storia dell'Associazione;

- le rubriche social **#50annidiAGESCI** per ricordare gli eventi più importanti, pubblicando una card per ogni anno;
- il coinvolgimento di Gruppi, Zone e Regioni in un racconto collettivo delle proprie origini e dell'appartenenza territoriale;
- rubriche specifiche per le diverse fasce d'età, sono state dedicate alla tematica sulle riviste associative.

Strumenti del Metodo

In un mondo che cambia velocemente, assistiamo alla comparsa di nuovi bisogni e possibilità dei bambini che ci sono affidati. I nuovi percorsi metodologici/educativi che la **Branca L/C** ha intrapreso in questi anni ci chiamano a riportare quanto pensato, vissuto ed elaborato all'interno dell'Ambiente Fantastico, che è "[...] un insieme di tanti fattori che si intrecciano e si completano l'un l'altro: è l'aroma che i bambini possono cogliere nell'intera esperienza di branco e cerchio, il contesto magico di incontro tra i bambini e gli adulti" (Manuale della Branca Lupetti e Coccinelle, 2022). Abbiamo iniziato a re-intrecciare i fili di una lunga storia, così da **ripopolare di significati l'Ambiente Fantastico** e riscoprirlo come trama vera e propria di tutta l'esperienza di branco e di cerchio.

La seconda fase del percorso **#dafiloatrama** (<https://dafiloatrama.agesci.it/assapora/>) ha invitato i branchi e i cerchi ad assaporare la bellezza dell'Ambiente Fantastico, osservando con cura la quotidianità vissuta. I L/C insieme ai loro capi hanno giocato un volo/una caccia esplorando alcuni elementi peculiari della nostra proposta: natura, comunità/narrazione, luogo di comunicazione, relazione/confitto, simboli, riti e cerimonie. La terza fase (Respira) sarà celebrata in un convegno nazionale metodologico intrecciando i fili di quanto emerso nelle due fasi precedenti. **#dafiloatrama** intende sottolineare, quindi, come l'Ambiente Fantastico sia per i bambini un'esperienza davvero concreta, autentica, educativa.

A valle della modifica regolamentare sulle Piccole Orme e all'introduzione di un nuovo articolo sui Voli, Cacce e Campetti a partecipazione individuale è stato elaborato il **nuovo sussidio per Voli, Cacce e Campetti**, con particolare riferimento alle Piccole Orme, nel quale sono state concretizzate le nuove linee guida di questi eventi a partecipazione individuale per bambini.

Un vecchio e un bambino si presero per mano e andarono insieme incontro alla sera...La storia è semplice e l'analogia è evidente: il vecchio e il bambino rappresentano, ciascuno con la propria identità e le proprie aspirazioni, il cammino stesso dell'uomo; incerto, fragile, ma pieno di speranza. Il vecchio, prendendo per mano il bambino, lo conduce in un viaggio dove può raccontare sé stesso e la sua visione del mondo, farlo partecipe del suo vissuto e delle residue speranze, di quello che è stato per lui ma anche di quello che sarà per l'altro.

Purtroppo, il nostro modo di vivere quotidiano sembra tendere a separare anziché favorire gli scambi e concepisce i diversi momenti della giornata come spazi e tempi mono generazionali, escludendo lo scambio e l'incontro fra età diverse. Gli ambienti di vita stanno

perdendo gradualmente la loro dimensione di comunità, di inclusione e di appartenenza. Allora Amico degli anziani non è uno slogan, non è un nuovo spot pubblicitario, ma lo sguardo di un bambino che ha saputo leggere fra le righe del nostro tempo e scrivere una nuova pagina della nostra associazione. **Amico degli anziani** diventa una **nuova specialità** inserita nel regolamento metodologico nella Branca L/C, pensata, suggerita e vissuta dal lupetto Zaccaria Dellai, alfiere della Repubblica. Una specialità che si immerge nel tema del dialogo intergenerazionale, peculiarità della nostra associazione e bisogno educativo crescente. Con questa specialità la Branca L/C intende evidenziare il percorso che sta attuando, nel **restituire spazio di partecipazione attiva ai bambini** e dare valore ad uno stile di ascolto che non è solo sensibilità educativa, ma anche testimonianza ed esperienza reale di democrazia. Un tassello di quel mosaico di virtù civiche che arricchiscono il patrimonio associativo e rendono l'Associazione luogo di crescita relazionale e di condivisione di valori eterni, di cui il nostro mondo ha sete: *sete di dialogo tra generazioni; dialogo tra tempi, perché il tempo è tolleranza, rispetto, lentezza, futuro e attesa*. Tale percorso ha dato la possibilità di valorizzare **ulteriori nuove specialità** immaginate e giocate da lupetti e coccinelle che, pur non essendo ufficiali (es. Amico dell'inclusività, Pellegrino), sono state riconosciute come degne, in quanto parte di un percorso partecipativo e riguardanti ambiti non ancora pienamente esplorati in questo strumento specifico.

Dopo l'ultima edizione del 2018, il Manuale di **Branca E/G** è stato aggiornato alla versione 2024, risultato del prezioso lavoro dei membri della Pattuglia nazionale e degli Incaricati regionali alla Branca E/G, succedutisi negli ultimi anni. Sono stati riletti il brevetto, le specialità e tutti gli strumenti collegati ad essi, concretamente vivi attraverso l'impresa, come elementi fondamentali nella crescita personale sul sentiero delle guide e degli esploratori. Questo processo ha stimolato riflessioni pedagogiche e metodologiche, supportate da esperti, per **restituire valore alla competenza** e al "saper fare" per integrare temi come educazione cristiana, accoglienza, partecipazione democratica, amore, ambiente e nuove tecnologie a supporto della crescita educativa.

È proseguita la riflessione della pattuglia nazionale **R/S** per avviare l'approfondimento e il confronto con gli IABR e le pattuglie regionali/staff eventi, a partire dalle **ROSS e dagli eventi partenti**, eventi di progressione personale a partecipazione individuale che hanno un **focus specifico sulla Partenza**.

Rapporti AGESCI-AIC

In seguito alle sollecitazioni del Consiglio generale, le due Associazioni hanno iniziato una **riflessione congiunta su temi rilevanti** che mirano a valorizzare i percorsi educativi di entrambe e a garantire continuità, nell'interesse di tutti i bambini e le bambine che parteciperanno al grande gioco dello scautismo in Agesci, così come di tutti i capi coinvolti nel servizio educativo in Agesci e AIC. La riflessione si è concentrata su un'analisi approfondita

dei punti di continuità e discontinuità tra le offerte educative delle due associazioni. In particolare, gli ICM regionali, insieme a un rappresentante della **pattuglia L/C e ai delegati AIC**, hanno avuto l'opportunità di discutere in modo dettagliato e preciso, durante un incontro dedicato, sugli strumenti fondamentali che garantiscono la possibile continuità tra le due proposte, nel rispetto della metodologia e dell'età evolutiva del bambino.

Un altro aspetto significativo riguarda **la formazione dei capi** che fanno servizio nelle colonie AIC. Il percorso formativo dei capi nelle due Associazioni segue percorsi diversi e per i capi che iniziano il loro servizio nelle colonie può risultare complesso comprendere appieno il processo di formazione in AGESCI, dal momento che spesso manca loro l'esperienza nelle varie Branche. In collaborazione con la formazione dei capi, sono state proposte alcune riflessioni che potrebbero aiutare le Comunità capi che accolgono le colonie a supportare i capi in servizio in AIC. Questo fondamentale e interessante percorso di ascolto e collaborazione tra le due associazioni ha portato alla revisione del **Protocollo d'intesa**, che è stato ufficialmente firmato a novembre.

È stato condotto un **percorso di riflessione insieme agli IIRR L/C e con l'AIC** sulle modalità di interazione tra i branchi e i cerchi e le colonie di castorini atto a trovare una modalità di incontro e di scoperta da parte dei Castorini della Giungla e del Bosco che li attende nello stile del GIOCO proprio per quella età. Pertanto, si è delineato un percorso di scoperta, conoscenza e condivisione nello stile comunitario della famiglia felice, chiave per garantire al castorino di sentirsi accolto serenamente dalla comunità di branco/cerchio ed ai lupetti e coccinelle di non essere investiti di singole responsabilità che non sono abituati a vivere, provando a sorpassare il "Keoo", la figura storica del castorismo, rappresentata dai lupetti/coccinelle (penultimo anno), che entrano in contatto con i castorini che passeranno in branco/cerchio l'anno successivo, favorendo appunto esperienze comunitarie.

RN24 – GENERAZIONI DI FELICITA'

Il percorso di RN24 è stato portato avanti in costante interazione tra **Comitato nazionale, Consiglio nazionale e Staff RN24**: la progettazione del percorso, la sua realizzazione, in particolare per quanto concerne il suo momento culmine di RN24, è stato l'incontro nazionale di fine agosto a Verona, Arena24, 18.000 capo e capi si sono dati appuntamento in presenza per analizzare la realtà dei giovani di oggi, per crescere insieme nella consapevolezza dei bisogni, delle azioni realizzate e delle piste irrinunciabili per il futuro dell'Associazione. Anche l'ultimo step previsto dal percorso RN24, la cosiddetta fase di impatto, è stato costruito dal Comitato assieme allo staff RN24 e condivisa con il Consiglio nazionale e, nell'elaborazione delle nuove Strategie nazionali d'Intervento, troverà spazio quanto emerso in particolare dalle **Botteghe di Futuro** e dalle **Tavole rotonde** traendone indicazioni utili per i percorsi in atto o da predisporre.

Il **Bosco della Spiritualità** è stato un luogo in cui i Capi e le Capo hanno potuto sperimentare occasioni di preghiera individuale e comunitaria, un luogo animato da

laboratori, momenti di preghiera o di lettura della Parola guidate da "esperienze" con cui l'Associazione ha interagito in questi anni ma anche spazio di silenzio e luogo in cui vivere la riconciliazione.

Il Bosco è stato infatti pensato come un luogo in cui offrire un momento personale, uno spazio libero di ascolto di sé, l'occasione in cui sperimentare la preghiera nelle sue diverse forme e nelle sue diverse modalità e sfaccettature. Importante e bella la risposta dei tanti Assistenti che si sono messi in gioco e delle tante persone che si sono avvicinate al sacramento della Riconciliazione o anche a un momento di incontro e dialogo ben oltre le aspettative: questo ci dice che c'è un bisogno in tal senso.

Si stanno raccogliendo le attività svolte per la condivisione con tutti i capi e le capo dell'Associazione anche attraverso la piattaforma EVC.

Nello spazio del **Luna Park** sono stati realizzati **laboratori** proposti dalle **Branche, dai Settori e dal MASCI**, un'esperienza che ha fatto emergere un ricco panorama di esperienze, pensate per rispondere alle esigenze formative e relazionali dei capi partecipanti, che fossero neofiti o con maggiore esperienza. L'obiettivo del Luna Park è stato quello di offrire un'occasione che aiutasse a comprendere come sia possibile educare alla felicità attraverso il metodo scout.

Le Branche L/C, E/G e R/S hanno offerto opportunità di riflessione sul metodo, sperimentazione e azione:

- La Branca L/C ha privilegiato il gioco e la narrazione per stimolare la fiducia, l'accettazione di sé e il confronto con gli altri, puntando su relazioni significative e affettività.
- La Branca E/G ha messo al centro la progettualità nelle imprese, il protagonismo e la competenza, lavorando sull'autonomia, la responsabilità e la cura delle relazioni.
- La Branca R/S si è concentrata sulla gestione dei conflitti, la comunicazione non violenta e l'inclusione, con attività orientate a costruire comunità coese e partecipative;
- I Settori hanno approfondito temi trasversali, secondo le proprie specificità;
- Il Settore Foulard Bianchi ha esplorato l'inclusione e il rispetto delle diversità, insegnando a guardare l'altro con occhi nuovi;
- Il Settore Nautico ha valorizzato l'acqua come ambiente educativo, intrecciando riflessione, manualità e sicurezza;
- Il Settore Comunicazione ha offerto strumenti per migliorare la comunicazione personale e comunitaria;
- Il Settore Protezione Civile ha educato alla gestione e prevenzione dei rischi, promuovendo l'uso responsabile dei dispositivi di protezione individuale;
- Il Settore Giustizia, Pace e Nonviolenza ha fornito spunti per educare alla pace, affrontando i conflitti e le guerre dimenticate con sensibilità e gioco;

- Il Settore Competenze ha proposto un ampio ventaglio di laboratori, tra cui: sostenibilità e natura, abilità manuali, espressione e comunicazione, sicurezza e prevenzione, inclusione e fraternità, cittadinanza attiva, avventura e ingegno, nuove tecnologie;
- Il MASCI ha posto l'attenzione sulla sicurezza nelle attività scout, attraverso prove pratiche e simulazioni.

Ogni laboratorio ha contribuito a far riscoprire e rileggere valori, competenze e sensibilità, consolidando la consapevolezza nell'utilizzo intenzionale del metodo scout attraverso un approccio del fare, proprio della nostra associazione, che per alcuni versi è risultato innovativo e multidimensionale e per questo è stato molto apprezzato.

I laboratori hanno rappresentato non solo un'opportunità di formazione individuale, ma anche uno strumento per affrontare con consapevolezza le sfide del presente, grazie ai temi estremamente attuali individuati da Branche e Settori.

Tutte le attività proposte sono state raccolte e si procederà ad una condivisione che prevede la pubblicazione attraverso video, rubriche dedicate, riviste, sito per quanto concerne i materiali dei Laboratori dei Settori, mentre i materiali dei laboratori delle Branche saranno utilizzati dall'Area metodo per riflessione sul metodo e l'implementazione dei percorsi in atto ovvero per l'avvio di nuovi attraverso il confronto con IIRR.

Terzo settore

A seguito dell'approvazione al Consiglio generale 2024 dello Statuto e del Regolamento AGESCI, l'**helpdesk Terzo Settore** è stato mantenuto aggiornato nelle parti riferite all'allineamento della normativa associativa con quella del DL 117/2017 (Codice del Terzo Settore). Inoltre, è stata implementata la soluzione "Rendiconto e Bilancio" con l'inserimento di indicazioni sull'avvio del nuovo strumento **Tool bilanci** messo a disposizione.

Il tool è in continua evoluzione, per dare ai soci uno strumento facile, snello e di veloce caricamento per gestire la contabilità. Quest'anno il tool ha subito varie modifiche, sia per adeguarlo alle nuove indicazioni e normative emanate, che per una **migliore fruibilità**. Gli sviluppi sono condivisi direttamente con la **Commissione economica nazionale** per una migliore e più efficace attenzione ai rapidi cambiamenti normativi e per sviluppare in modo più uniforme ed omogeneo le soluzioni rispetto alle richieste dei soci. Le voci del tool sono in costante aggiornamento, sia a livello normativo che scout, utilizzando i ritorni ricevuti dai webinar di formazione e dai ticket. Sono state migliorate le categorie e le funzioni di gestione ed amministrazione del tool, **migliorando così l'assistenza e diminuendo i tempi di lavorazione** delle richieste stesse. Tuttora è in corso anche lo sviluppo per le Regioni piccole che usano solo il modello D.

Gli **Incaricati nazionali all'Organizzazione**, la **pattuglia organizzazione** e la **Commissione Economica**, hanno promosso occasioni di formazione sullo strumento del

tool bilanci, sia rivolte ai responsabili di livello (Capi Gruppo e Responsabili di Zona) o ai loro delegati tesoriери, sia per le Segreterie regionali e gli Incaricati regionali all'Organizzazione, con l'intento di allargare la platea degli utilizzatori di tale piattaforma. In tali occasioni, sono state illustrate le **nuove funzionalità ed implementazioni** create per essere conformi alle disposizioni normative, in costante evoluzione, e alla regolamentazione associativa, nonché per rendere lo strumento sempre più efficace e semplice nell'utilizzo. È stato dato altresì ampio spazio per le domande, che sono inoltre state raccolte preventivamente, in modo da produrre – a cura della Segreteria nazionale - una pagina di **FAQ** da mantenere costantemente aggiornata a supporto di tutti i capi interessati. Durante i due **webinar** organizzati nel mese di novembre e dicembre si è raggiunta una partecipazione di circa 1000 capi, grazie al contributo dei quali è stato possibile individuare alcuni argomenti di maggiore interesse, come ad esempio la gestione e rendicontazione delle raccolte fondi (autofinanziamenti), sui quali saranno prodotti ulteriori strumenti di supporto ed informazione – oltre all'aggiornamento del vademecum sull'utilizzo del tool bilanci, diffuso nel mese di novembre 2024.

Sull'**helpdesk** nella sezione TERZO SETTORE sono state aggiornate le **FAQ** riguardanti "Verbali e Assemblee" alla luce del nuovo Statuto e del Regolamento AGESCI, approvati al Consiglio generale 2024, che ha allineato le norme associative a quelle civilistiche vigenti. Inoltre, a seguito degli otto webinar sul tool bilanci organizzati nell'anno associativo 2023-24, le richieste di chiarimenti pervenute per mail e su ticket sono state evase dalla Segreteria nazionale e raccolte in FAQ su "rendiconto e bilancio". Con l'inizio del nuovo anno scout 2024-25, a seguito dell'aggiornamento sul tool e dei conseguenti due webinar, le FAQ sono state adeguate e pubblicate.

Per **potenziare** le aree in maggiore evoluzione all'interno della Segreteria nazionale, sono state assunte diverse unità di personale. In particolare, è stata effettuata l'assunzione a tempo indeterminato di due giovani dipendenti precedentemente assunti con contratto a termine, una destinata alle attività dell'**Ufficio Terzo Settore** – nello specifico a tutti gli adempimenti connessi alla gestione dei bilanci, al loro caricamento nel RUNTS, al supporto dei capi e dei livelli in tale ambito e al dialogo con i RUNTS nazionali -, e l'altro all'**Ufficio Informatica**. A settembre 2024, è stato assunto un giovane dipendente, con specifica formazione post-universitaria nell'ambito della raccolta fondi, per la creazione di uno specifico **Ufficio Fundraising**. È stata assunta una nuova dipendente, attualmente occupata in una sostituzione di maternità e adibita a mansioni varie all'interno dell'**Ufficio Amministrazione**. È stato avviato ed è tuttora in corso il processo di assunzione di un/una archivista con spiccate competenze digitali per il **Centro Studi e Documentazione**, percorso che dovrebbe concludersi entro il Consiglio generale 2025. Lungo e complesso è stato il percorso di selezione della figura del **Direttore della Segreteria nazionale** AGESCI, avviato a fine anno scout e tuttora in corso. Sono state contrattualizzate due figure esterne, con contratto di servizi, per il supporto ordinario alla gestione contabile di AGESCI e

agli adempimenti derivanti dall'appartenenza al Terzo Settore, con l'obiettivo di individuare una **nuova organizzazione strategica dell'area amministrativa complessiva**. Nel complesso, nell'anno 2024, a fronte di 1 pensionamento e 3 dimissioni (due dipendenti ed il Direttore), sono state effettuate 4 assunzioni, 2 affidamenti di attività a consulenti esterni ed avviate 2 procedure per ulteriori assunzioni (tra cui quella del Direttore, conclusa ad inizio 2025).

In merito all'Area Terzo settore, si è deciso di individuare, in stretta concomitanza con le valutazioni in relazione all'aggiornamento dello Statuto e dunque alle ripercussioni sugli adempimenti previsti dal Codice del Terzo Settore, un consulente che ci guidi nella **definizione di una strategia organizzativa dell'area amministrativa** con particolare focus sugli adempimenti del Terzo Settore e che ci conduca a cogliere ogni potenzialità connessa all'essere Ente del Terzo Settore, in particolare come Rete. Inoltre, è stata potenziata l'area in questione mediante creazione di un apposito **Ufficio Fundraising**, destinato alla **raccolta fondi oltre che alla partecipazione a bandi, non solo pubblici, e al supporto dei livelli** in tal senso. In ambito Terzo Settore è stato implementato ulteriormente il **dialogo istituzionale**, grazie ad interlocuzioni plurime con Ministero del Lavoro e delle politiche sociali e con Agenzia delle Entrate.

Informatica

Per quanto riguarda l'adeguamento di **BuonaStrada** e **BuonaCaccia** al nuovo Modello formativo, gli sviluppi inizieranno a febbraio 2025, a seguito di una prima stesura di progetto e in base alle indicazioni della Formazione capi (settembre 2024) e di una necessaria revisione tuttora in corso.

In merito agli sviluppi previsti nel 2° anno del **Piano informatico**, l'integrazione con RUNTS sta procedendo, sia lato Tool Bilancio che BuonaStrada (anche per l'Ufficio Terzo settore). BS e BC International sono stati portati avanti secondo necessità d'uso. Non è stato possibile occuparsi della grafica dei siti web e del gestionale foto perché i fondi e il tempo disponibile sono stati dedicati alle richieste del Consiglio generale 2023 e 2024 (ritenute di maggiore priorità). Grazie all'apporto di Gruppi, Zone, Regioni e CG24 è continuato il lavoro di miglie e correzioni sull'App e si stabilizzazione della stessa. BuonaStrada, AppAGESCI e Tool Bilancio ora usano le stesse modalità di login. Sono state apportate miglie a livello sistemico, permettendo, da un lato, migliori prestazioni e dall'alto di **continuare il lavoro di rinnovo e manutenzione** che deve essere costante. A livello di **sicurezza informatica**, è stata rilevata una maggiore efficacia contro attacchi, data dagli investimenti e dal lavoro nell'anno passato. La Base nazionale di Bracciano ora ha una **fibra** stabile che permetterà uno svolgimento migliore dei Consigli generali ed altre attività nazionali. È stato implementato il nuovo sistema su BS di pagamento **PagoPA**, per una tracciabilità migliore ma anche per una contabilizzazione da parte di BS in tempo praticamente reale (1 ora e non più 10gg). Quest'anno per la gestione dei censimenti sono pervenute un decimo rispetto alle richieste

di supporto degli anni passati. Continua, inoltre, il **processo di aggiornamento e di velocizzazione dell'esperienza del socio su BS e BC**; a quest'anno, infatti, sono disponibili su BS le operazioni massive multiple. L'Ufficio informatica, grazie alla nuova assunzione ha visto una maggiore efficienza anche nell'uso delle risorse e del tempo, permettendo altresì un clima più equilibrato e un maggiore rendimento.

Sistema Agesci

È proseguita senza sosta la complessa attività di **cessione di tutti i beni immobili** ricompresi nel patrimonio dell'ENMC ai soggetti della Rete individuati nei territori dove insistono gli stessi. Durante tale percorso di devoluzione degli immobili, si sono riscontrati numerosi ostacoli burocratici o edilizi per i quali, nella maggior parte dei casi, sono state trovate soluzioni e sanatorie che hanno consentito di giungere alla stipula dell'atto di compravendita. Resta aperta la questione per alcuni immobili, la cui gestione richiede adempimenti con tempi tecnici lunghi. Inoltre, è stato appurato il vincolo di destinazione di una base scout situata in Piemonte (Oleggio) che, in forza di tale previsione, non potrà essere ceduta da ENMC ad altro soggetto prima del 2034, ragione per cui – fatta salva l'eventuale fusione di ENMC in AGESCI – l'Ente non potrà essere chiuso entro i termini ipotizzati dal Consiglio generale.

È stata conclusa l'attività di separazione degli ambienti precedentemente condivisi con **Fiordaliso**, sia dal punto di vista informatico, con creazione di apposite "stanze" autonome nei sistemi gestionali di riferimento (ad esempio Zucchetti per la gestione delle Risorse Umane), sia dal punto di vista logistico; infatti, dal mese di luglio 2024 Fiordaliso ha spostato i propri uffici in una nuova sede situata nei pressi del RSC.

5xmille

È stato prodotto un **Vademecum**, pubblicato nel sito internet e diramato alle Regioni, per la gestione delle rendicontazioni derivanti dalla raccolta dei fondi del 5x1000. In coerenza con la normativa in materia, sono state date indicazioni in relazione alle **modalità di utilizzo dei fondi raccolti** solo dal livello nazionale e girati mediante bonifico alle Regioni, nonché indicate le modalità di conservazione e consegna dei documenti contabili a cura delle Segreterie regionali e di compilazione di una relazione descrittiva delle attività svolte con tali fondi, sia per rispondere alle previsioni normative sia per poter dare informazioni complete al pubblico, attraverso **apposite campagne di comunicazione**, in merito all'impatto di tali fondi sulle attività di AGESCI.

Se dunque guardassimo **la nostra casa** da fuori, come un passante sulla via, vedremmo certamente una **casa ricca, affollata di persone, idee e sogni, a volte rumorosa e vivace, altre calma e accogliente**.

Ci auguriamo allora di **tenere aperta la porta** di questa nostra grande e felice casa, **per incontrare l'altro sulla soglia**: stare sulla soglia è per noi una sfida ad affacciarsi di più, a spingersi oltre, essere profetici portando l'educazione ad essere motore del cambiamento del mondo, un mondo in cui sogniamo che ciascuno possa essere felice facendo la felicità degli altri.

Il Comitato nazionale con le Branche

*Roberta Vincini, Francesco Scoppola, don Andrea Turchini,
Annalisa Demuro, Francesco Pergolesi, don Giovanni Branco,
Graziana Messina, Ivano De Biasio, Loredana Sasso, Paolo Peris,
Rossella D'Arrigo, Stefano Venturini, don Raffaele Zaffino,
Michela Abati, Iacopo Portaccio, padre Diego Mattei sj,
Elena Marengo, Giuseppe Meli, don Giorgio Moriconi*